

Da venerdì al Toniolo in programma una versione moderna del testo di Shakespeare proposta da Alessandro Angelini e Antonio Prisco. La regia è invece affidata a Francesco Tavassi

Con Hamlet la fragilità delle donne

LA STAGIONE

MESTRE «C'è la fragilità della donna contemporanea sempre con il telefono in mano, a fare foto, a voler apparire. Sogna l'eterna giovinezza, il dover avere una figura maschile al proprio fianco, vuole fermare il tempo. La società ci spinge verso una battaglia della parità, che non si vince fondandola solo sull'apparire». La Gertrude di Mariangela D'Abbraccio tutta concentrata su sé stessa, piacente, è figura di una madre contemporanea che gioca un ruolo importante nell' "Hamlet" moderno, attuale, in scena da venerdì al Teatro Toniolo. Un dramma a tempo di "rock", la pièce di Alessandro Angelini e Antonio Prisco, liberamente tratta dall'Amleto di William Shakespeare, con la regia di Francesco Tavassi, racconta di amore e guerra, di intrighi e delitti, fra teatro e "videomapping", con un finale tutto da scoprire.

IDUBBI

Un Hamlet funambolo dello spirito, che cammina in equilibrio sul filo dei suoi pensieri e dubbi, e una Geltrude del terzo millennio vittima della smania di apparire, tra chirurgia plastica e post sui social. **Giorgio Pansotti** interpreta il Principe di Danimarca, un giovane pieno di nobili ideali, disgustato dalla corruzione e dagli intrighi della corte, turbato dalla morte improvvisa del padre ma soprattutto dalle nuove nozze della madre con il cognato Claudio. Nel ruolo di Geltrude, la regina, un'intensa Mariangela D'Abbraccio. «In questa riscrittura racconta l'attrice - Geltrude appare come una donna moderna, più forte, ma anche più disperata. Lo spettacolo contiene una denuncia della condizione della donna nella società attuale, dell'impossibilità di invecchiare, dell'obbligo di essere sempre attraente e seducente.

Non siamo libere di essere noi stesse, siamo condannate a restare eternamente giovani». L'indagine sull'universo femminile in Hamlet, riguarda anche la figura di Ofelia, interpretata da Claudia Tosoni, che grida la sua ribellione contro le imposizioni di una società patriarcale. Amleto è un personaggio dei giorni nostri: uomini di ogni età e ceto sociale, incapaci di reagire alle avversità, paralizzati in attesa di un evento che li strappi alla loro condizione e li faccia ripartire, animati dal desiderio di rivalsa verso la società che li ha declassati, la donna che li ha delusi. Dagli affetti che avrebbero dovuto proteggerli.

PREVENDITE

Sempre restando al Toniolo va ricordato che è aperta la prevendita dei biglietti per gli spettacoli del cartellone "È Sempre

Una Bella Stagione - I Comici", che inizia il 25 novembre con Marco e Pippo e lo spettacolo "Finalmente live".

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARIANGELA D'ABBRACCIO
«È una denuncia della condizione femminile nella società attuale, dell'impossibilità di invecchiare per essere sempre seducente»



TEATRO TONIOLO Da venerdì appuntamento con "Hamlet"



Peso: 42%